



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SETTORE 5 - OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

DATA	12/12/2024
NUMERO	5015

OGGETTO: LP-04-21 "Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo – 2° stralcio. Intervento 1.2" nell'ambito del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta". Nomina componente Stazione appaltante, presa d'atto componente dell'Operatore economico e individuazione del nominativo del Presidente.

CIG: 981001694B CUP: C31B16000480001

RICHIAMATI:

- il Decreto sindacale n. 27 del 19/07/2024 con cui alla sottoscritta è stato conferito l'incarico dirigenziale del Settore 5 "Opere Pubbliche" ed ha, quindi, la competenza ad assumere il presente atto;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 21/12/2023, recante: *"Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2024-2026. – Approvazione"*;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 28/12/2023 ad oggetto *"Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2024/2026. Approvazione"*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28/12/2023, recante: *"Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024-2026 (art. 151 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.lgs. n. 118/2011). Determinazioni"*;
- la deliberazione giuntale n.29 del 30/01/2024 avente per oggetto: *"Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132. – Approvazione"*;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 23/02/2024 ad oggetto *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 (art. 169 del D.Lgs. 267/2000)"*;
- la determinazione dirigenziale n.5194 del 31/12/2023 avente per oggetto: *"Variazione di bilancio tra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati. art. 175 comma 5-quater del D.lgs. 267/2000"*;

DATO ATTO che il R.U.P. dell'intervento di che trattasi è il sottoscritto Dirigente del Settore 5 "Opere Pubbliche";

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 (17A00004) GU Serie Generale n.4 del 5-1-2017 è stato pubblicato il Bando relativo al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta" (nel seguito "Programma") contenente le modalità di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie da cui la denominazione "Bando Periferie";

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 24 agosto 2016 è stato approvato il progetto scelto dal Comune di Ascoli Piceno per la partecipazione al Programma;
- in data 06/03/2017 è stata sottoscritta, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Comune di Ascoli Piceno, la Convenzione per l'attuazione del Programma registrata presso la Corte dei Conti in data 04/05/2017;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 16/06/2020 ad oggetto *“Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta. Approvazione proposta di rimodulazione del progetto”* è stata approvata la modifica del quadro economico dell'opera *“Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo”* portando l'importo complessivo della stessa da € 7.703.183,60 ad € 8.056.415,60;
- per far fronte all'aumento dei prezzi con nota prot.n. 59258 del 06/07/2022 è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Programma Periferie Urbane la richiesta di rimodulazione del Programma in modo da ottenere la copertura finanziaria della presente opera secondo il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad Euro 9.741.379,49;
- con nota prot.n.75348 del 31/08/2022 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art.14 comma 2 e dell'art.14 bis della Legge 241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto la revisione del progetto di *“Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo – 2° stralcio (ITI 2) intervento 1.2. CUP: C31B16000480001”* mettendo a disposizione gli elaborati progettuale e i pareri già ottenuti sul progetto dell'opera;
- in data 28/09/2022 con prot. n.1292 acquisita al Protocollo Generale al n. 85213 del 29/09/2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha approvato la rimodulazione degli interventi 1.2 e 5.1;
- in data 22/11/2022 è stato redatto verbale conclusivo della Conferenza di Servizi con il quale si prende atto della Prevalenza dei pareri favorevoli all'approvazione della revisione del progetto definitivo di *“Realizzazione ponte su fiume Tronto e viabilità di raccordo – 2° stralcio (ITI 2) intervento 1.2”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3870 del 22/11/2022 è stato approvato il verbale conclusivo della conferenza di servizi successivamente inviata agli Enti convocati, al progettista e al verificatore con prot. 108031 del 28/11/2022;
- in data 28/11/2022 è stata sottoscritta la verifica del progetto definitivo, a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri necessari mediante Conferenza di Servizi;
- con deliberazione giuntale n. 409 del 01/12/2022 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi;
- successivamente all'approvazione del progetto definitivo il progettista incaricato ha sviluppato il livello esecutivo e, con consegne parziali, è stato affiancato dal verificatore che ha richiesto, nei mesi scorsi, diverse modifiche ed integrazioni allo stesso;
- il soggetto verificatore con nota acquisita al Protocollo Generale con il n. 28071 in data 30/03/2023 ha rimesso il rapporto conclusivo favorevole di verifica del progetto esecutivo;
- con deliberazione giuntale n. 83 del 06/04/2023 la Giunta Comunale ha preso atto della conclusione della fase di progettazione esecutiva;
- con determinazione dirigenziale n.1354 del 02/05/2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed avviata una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario di tali lavori, per un importo d'appalto pari a € 7.682.812,08 Iva esclusa, di cui € 146.229,88 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 in combinato disposto con l'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del medesimo D.Lgs. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n.4934 del 20/12/2023 del Dirigente del Settore 8 “PNRR-GARE” è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di che trattasi all'O.E “RTI costituita da – UBALDI COSTRUZIONI SPA (mandataria) con sede legale ad 63085 Maltignano (AP)– Via S.P. BONIFICA - C.F./P.IVA 01231000447– COSTRUZIONI METALLICHE PREFABBRICATE INTERNATIONAL S.R.L (mandante) con sede legale a **64014 - MARTINSICURO (TE), VIA ROMA 336 – C.F./P.IVA: 02082890449** per importo netto contrattuale di € 6.464.900,40 di cui € 146.229,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre Iva di legge, giusto

ribasso percentuale del 16,16% sull'importo a base di gara offerto dallo stesso aggiudicatario in sede di procedura selettiva;

- con determinazione dirigenziale n.1040 del 19/03/2024 si è preso atto della predetta aggiudicazione ed è stata impegnata la relativa spesa contrattuale;
- con P.E.C. prot. n.96012 in data 04/12/2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretariato Generale – ha comunicato a questo Comune l'accredito dell'importo di € 3.560.000,00, pari al 20% del finanziamento complessivo di cui al "Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza della periferia della città di Ascoli Piceno", come previsto all'art.6, comma 3, della Convenzione per l'attuazione del programma;
- l'avanzo vincolato applicato al bilancio 2023 per l'intervento di che trattasi è pari a € 846.145,20;
- è stata accertata la somma complessiva di € 7.965.680,79 al capitolo di entrata n. 22000 art.6 "Fondi statali per le periferie degradate (ITI 2) per realizzazione ponte sul fiume Tronto 2° lotto" (Accertamento n.447/2023);
- il contratto di appalto Rep. N. 29477 del 12/07/2024 è stato stipulato con l'O.E. "UBALDI COSTRUZIONI SPA (mandataria) del R.T.I costituita dalla medesima impresa e dell'Impresa "COSTRUZIONI METALLICHE PREFABBRICATE INTERNATIONAL S.R.L" (mandante);

VISTO

- l'art. 226 comma 2 del D.Lgs 36/2023 secondo cui *"A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; (omissis)"*
- l'art. 6 del D.L. 16 luglio 2020 nr. 76 ("Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale") ("Decreto Semplificazioni"), convertito con modifiche dalla L. 120/2020, e in particolare il comma 1 che dispone: (omissis) *"per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, è obbligatoria, presso ogni stazione appaltante, la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico"*;
- il comma 2 del predetto art. 6, ai sensi del quale: *"Il Collegio Consultivo Tecnico è formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, (...). I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. (...) Il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente."*
- il Decreto del MIMS n. 12 del 17 gennaio 2022, pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2022, con il quale *"sono adottate le linee guida per l'omogenea applicazione, da parte delle stazioni appaltanti, delle disposizioni in materia di collegio consultivo"*, come riportate nell'Allegato A allo stesso (nel seguito, anche le "Linee Guida");

DATO ATTO CHE

- in considerazione dei lavori oggetto dell'appalto, e fermo che la scelta è rimessa ex art. 6, comma 2, della L. n. 120/2020, alla discrezionalità della Stazione Appaltante, si ritiene optare per un CCT composto da tre componenti;
- con nota informale l'impresa mandataria ha individuato quale componente l'arch. Paolo Capriotti;
- facendo riferimento alle elevate qualificazioni dei tecnici interni all'Amministrazione il RUP ha individuato come componente a rappresentanza della Stazione Appaltante l'arch. Ugo Galanti Dirigente del Settore 6 di questo Ente;
- per quanto attiene la scelta del Presidente si è tenuto conto del fatto che la CIIP Spa, a seguito di manifestazione di interesse, ha istituito un elenco di soggetti qualificati (liberi professionisti e

dipendenti pubblici) da cui attingere, al fine di costituire/nominare il Collegio Consultivo Tecnico (CCT) nelle procedure aventi ad oggetto lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 14 del Codice, ex art.35 del D.Lgs 50/2016;

- all'interno di tale elenco il rappresentante dell'Impresa e dell'Amministrazione hanno convenuto di individuare per la carica di Presidente l'ing. Carlo Ianni;
- ai fini della costituzione del collegio consultivo tecnico occorre preliminarmente procedere alla nomina del componente della Stazione Appaltante e successivamente, ai sensi dell'art. 3.1 delle Linee Guida *"il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente"*;

DATO ATTO inoltre che

- l'art. 6 co. 7 DL 76/2020 in merito al compenso dei membri del collegio consultivo recita: *"I componenti del collegio consultivo tecnico hanno diritto a un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte"*;
- l'art. 6 co. 7-bis DL 76/2020 come modificato dall'art.35 comma 1-bis D.L. 36 del 30/04/2022, stabilisce che *"In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti l'importo è pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro"*;
- ai sensi del p.to 7.5.1 delle Linee Guida riferite agli articoli 5 e 6 del D.Lgs 76/2020 il compenso a favore del Presidente è pari a quello spettante agli altri membri maggiorato del 10%;
- ai sensi del p.to 7.7.1. delle medesime il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte ed è corrisposto secondo le modalità e nei termini di cui ai punti 7.7.2 e 7.7.6 delle stesse linee guida;
- per le attività di componenti del collegio consultivo tecnico, rientrando tra quelli previsti dall'art.17, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, non è necessario acquisire il CIG;

EVIDENZIATO CHE:

- l'art. 7.2.1. delle Linee Guida precisa, in merito, che *"Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito:*
a) da una parte fissa proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;
b) da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT" "
– spettano al Collegio le spese sulla parte fissa e sulla variabile determinate in maniera forfetaria, applicando le aliquote di cui all'art. 5 del D.M. Giustizia del 17 giugno 2016, come previsto dall'art. 7.4. delle Linee Guida;
- il valore dell'appalto ai sensi dell'art.35 del D. Lgs 50/2016 è pari ad € 7.682.812,08;
- in applicazione delle suddette previsioni e in ragione del valore dell'appalto, fatti salvi eventuali approfondimenti e/o conseguenti ratifiche, il corrispettivo per i componenti del C.C.T. non potrà superare lo 0,5% del valore dell'appalto, pari ad Euro 38.414,06 al netto di IVA dove la parte fissa per ciascun componente, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo ridotta del 60%, risulta pari a 11.915,03 € al netto di IVA e di oneri accessori; conseguentemente, la parte fissa per il Presidente, pari a quella dei componenti incrementata del 10%, risulta pari ad 13.106,53 € al netto di IVA e di oneri accessori;
- la parte variabile sarà valutata in funzione delle determinazioni e dei pareri assunti dal CCT e comunque, ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis DL 76/2020 i compensi (costituiti dalla somma tra parte fissa e parte variabile) dei componenti del collegio consultivo tecnico, determinati ai sensi del comma 7, non potranno complessivamente superare lo 0,5% del valore dell'appalto;

DATO ATTO CHE

- per ogni ulteriore questione relativa al funzionamento del CCT, alle attività ed al compenso, si rimanda alle disposizioni dell'art. 6 della L. n. 120/2020 e a quelle applicative di cui alle succitate Linee Guida, nonché alle determinazioni che verranno assunte dallo stesso Collegio e/o dalla S.A., nei limiti consentiti dalla Legge;
- la quota a carico della S.A., pari al 50% del costo complessivo di funzionamento del C.C.T., trova copertura nel quadro economico dell'intervento in alla voce C1 "Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura e CCT", disponibile al capitolo 21.300 art. 1 ad oggetto: "REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO 2° LOTTO";

DATO ATTO ALTRESÌ

- che ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136: l'opera è identificata come segue CUP: C31B16000480001 e CIG: 981001694B;
- che il provvedimento verrà contestualmente pubblicato nell'apposita sezione del Sito Istituzionale Albo Pretorio on line;
- che in caso, di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Generale;
- che, a norma di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 non esiste conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021;
- il DLgs n.76/2020;
- il vigente regolamento di contabilità;

Stante la propria competenza a determinare in merito

DETERMINA

1. di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90;
2. di prendere atto della nomina da parte dell'Appaltatore RTI UBALDI COSTRUZIONI SPA (mandataria) C.F./P.IVA 01231000447 e COSTRUZIONI METALLICHE PREFABBRICATE INTERNATIONAL S.R.L (mandante) **C.F./P.IVA: 02082890449** dell'arch. Paolo Capriotti;
3. di nominare quale membro del CCT designato dalla Stazione Appaltante del Collegio Consultivo Tecnico l'arch. Ugo Galanti;
4. di dare atto che la costituzione del CCT sarà formalizzata successivamente all'accettazione da parte del Presidente ing. Carlo Ianni concordato dai due componenti;
5. che tutti i componenti, in sede di verbalizzazione della riunione di avvenuta costituzione del CCT (da convocarsi entro 15 giorni dall'accettazione da parte del Presidente) alla presenza del RUP e del rappresentante del RTI, depositeranno apposita dichiarazione di conferma del possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l'incarico di componente/presidente del CCT, ai sensi dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 "Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico unitamente alla dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 47 del DPR 45/2000";

6. di confermare che l'importo massimo gravante sulla stazione appaltante è di € 38.414,06 al netto di IVA, e trova copertura finanziaria all'interno del quadro economico dell'intervento in alla voce C1 *"Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura e CCT"*, disponibile al capitolo 21.300 art. 1 ad oggetto: *"REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO E VIABILITA' DI RACCORDO 2° LOTTO"*;
7. di dare atto che con successivo e separato atto in esito alla costituzione del C.C.T. a seguito della nomina del Presidente si procederà all'impegno della spesa di cui al presente provvedimento per gli importi di competenza dell'Ente;
8. di dare atto che gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 ed all'art. 1 comma 32 L. n. 190/2012 saranno tempestivamente assolti mediante la pubblicazione dei dati richiesti nonché del presente provvedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Ascoli Piceno;
9. di attestare che la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del d.lgs. 267/2000;
10. di dare atto che avverso al presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR Marche nel termine di 30 giorni ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. 104/2010;
11. di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva.

Posizione Organizzativa / Responsabile del Procedimento
COCCIA MILENA

Il Dirigente
COCCIA MILENA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)